

Procedura di utilizzo dello storage di rete (NAS) per il backup di client Windows

ATTENZIONE: prima di utilizzare la presente procedura consultate la tabella che segue per capire se ne avete effettivamente bisogno. Esistono già, infatti, delle procedure automatizzate che effettuano il backup dei dati presenti sullo storage di rete.

Sono un utente...	...vorrei salvare...	...devo utilizzare questa procedura?
Del dominio DEILAB	Dei dati che ho in "Z:"	NO
Del dominio DEILAB	Dei dati che ho in "Documenti"	NO
Locale al PC	Una qualsiasi directory del mio disco fisso	SI

E' bene inoltre essere al corrente del fatto che i backup creati con questa procedura incidono negativamente sulla vostra quota disco (la quantità di spazio assegnatevi sullo storage di rete). Al contrario, il sistema automatizzato di backup del NAS (le directory ".snapshot") NON influiscono sulla vostra quota.

Nome utente: mazzon
Password: *****
Accedi a: DEILAB
 Utilizza connessione remota
OK Annulla Chiudi sessione...

Utente del dominio DEILAB

Nome utente: paolo
Password: *****
Accedi a: PCFA11 (questo computer)
 Utilizza connessione remota
OK Annulla Chiudi sessione...

Utente locale (a PCFA11 in questo caso)

Se aveste commenti sulla presente guida o doveste trovare difficoltà/inesattezze potete segnalarle via email a paolo.mazzon@dei.unipd.it

Uso del software SyncBack Freeware per il backup di client Windows

Requisiti:

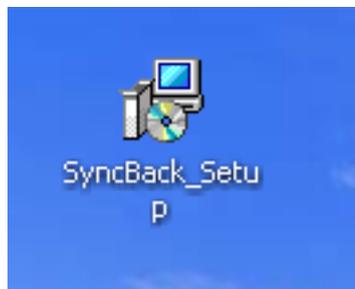
- il software SyncBack Freeware (scaricabile dal sito del DEI all'indirizzo <http://www.dei.unipd.it/wdyn/?IDfile=1135&IDsezione=2944>)
- un account valido per accedere alle risorse informatiche del DEI (solitamente e' quello utilizzato per leggere la posta elettronica)
- un PC (ad es. portatile) abilitato ad accedere alla rete informatica del DEI

In sintesi:

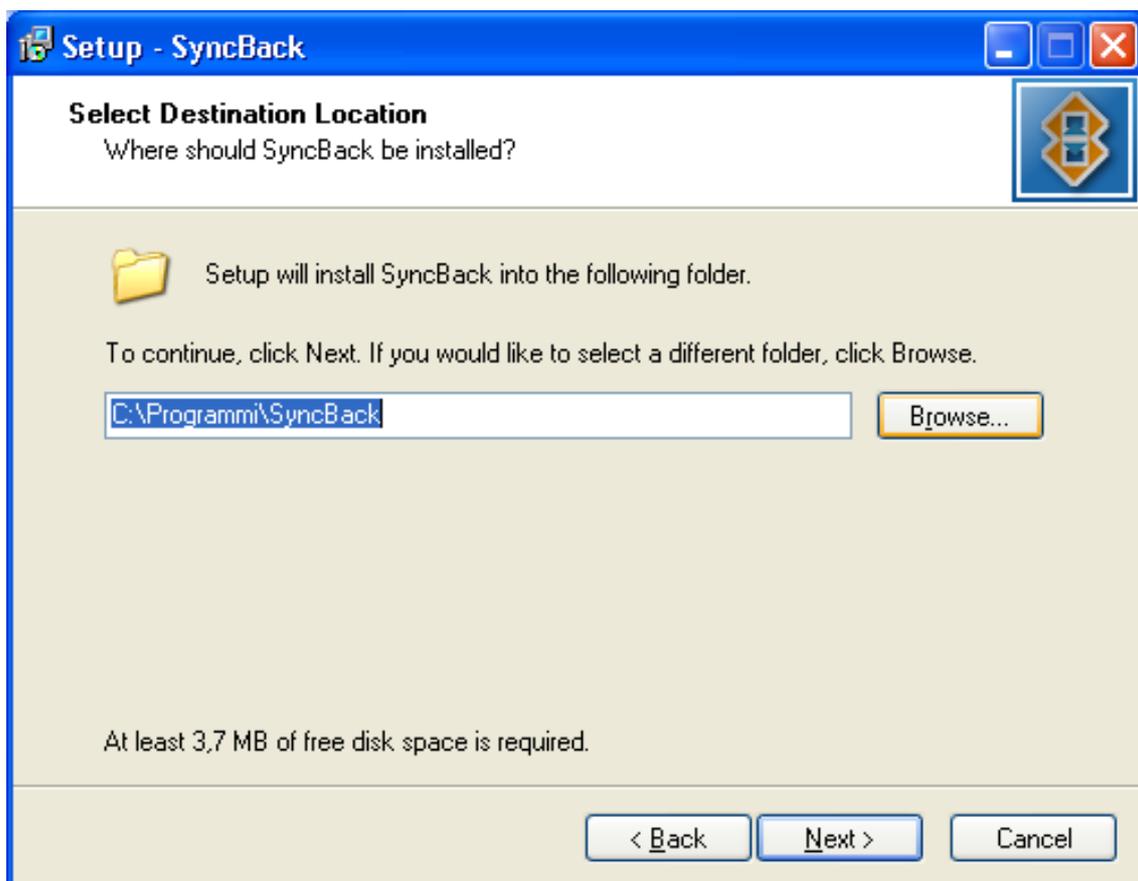
Descriveremo come installare e configurare il software per poter effettuare una copia di backup di una directory di un computer portatile abilitato a connettersi alla rete del DEI, da parte dell'utente 'paolo' (che esiste solo sul pc portatile) sullo spazio disco (home directory) dell'utente del DEI 'mazzon'.

1.- Installazione del software

IMPORTANTE: l'installazione del programma NON deve essere fatta dall'amministratore della macchina ma dall'utente che vuole effettuare il backup.



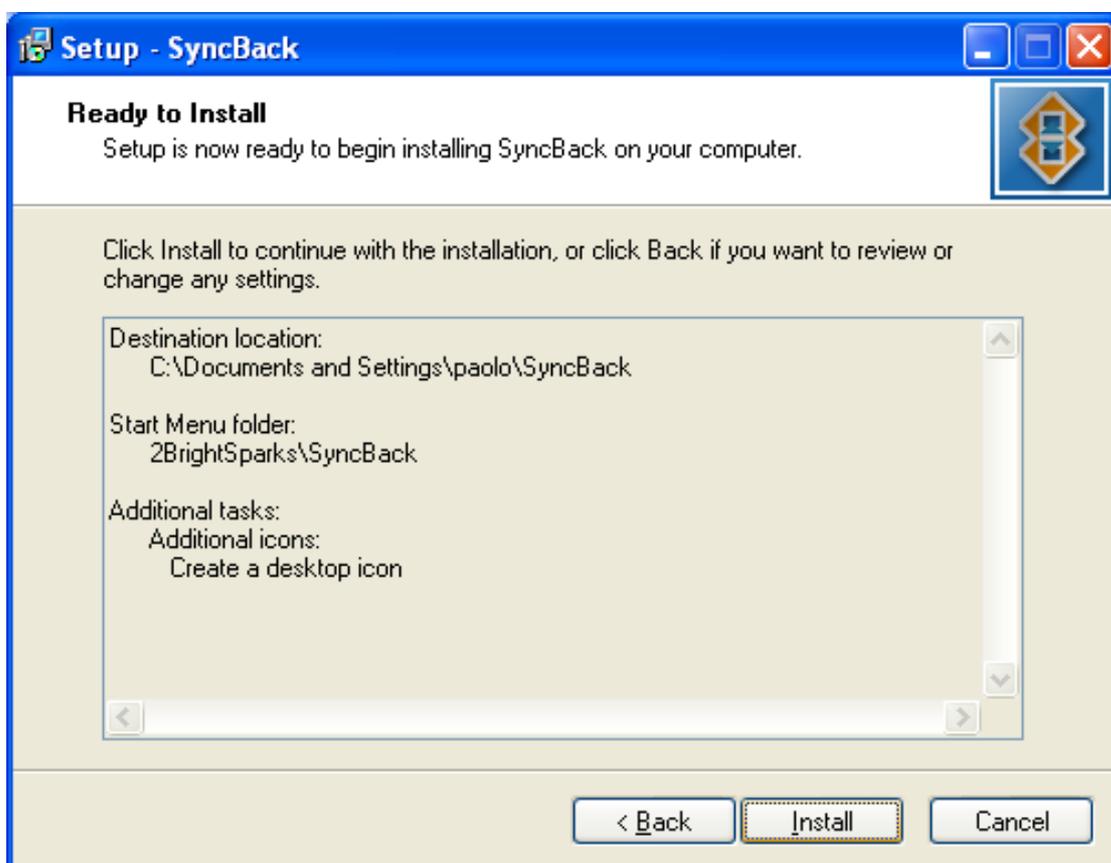
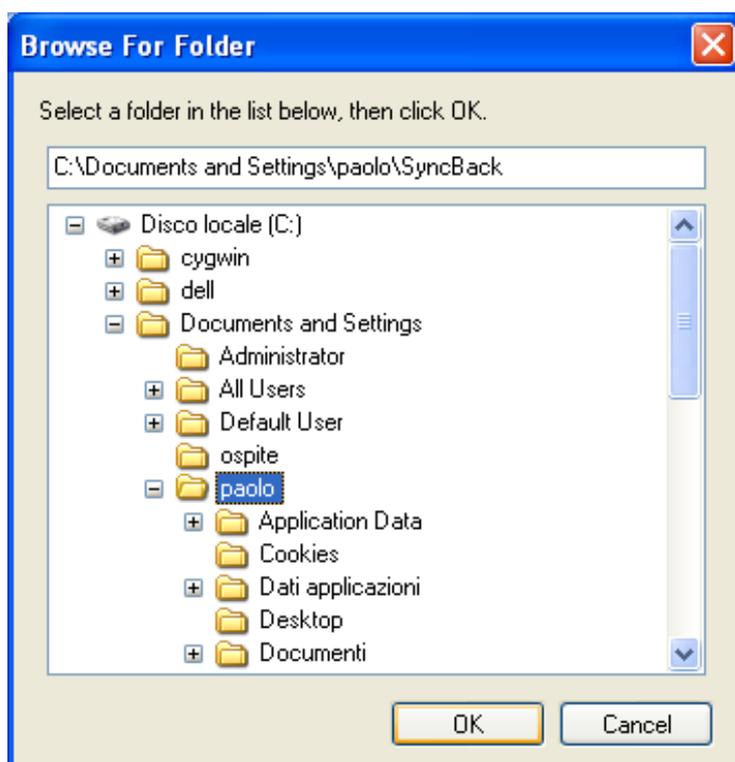
Dopo aver scaricato il programma dal sito e' sufficiente il solito doppio click per far partire l'installazione. Poiche' stiamo facendo l'operazione da un utente diverso dall'amministratore del computer la directory di destinazione sara' scelta tra quelle su cui abbiamo i diritti di scrittura.



Selezioniamo il bottone "Browse..." per scegliere la directory di installazione.

Installeremo il programma nella directory indicata in figura.

NOTA BENE: l'utente paolo esiste solo nel computer portatile.



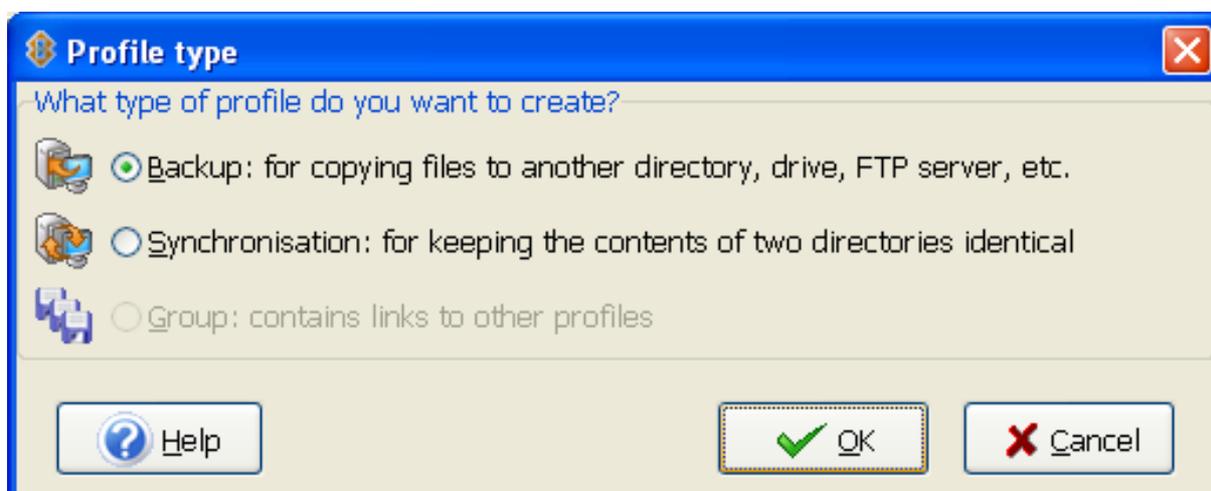
Premiamo il bottone "Install" e, dopo poco, ci verra' chiesto di lanciare il programma.



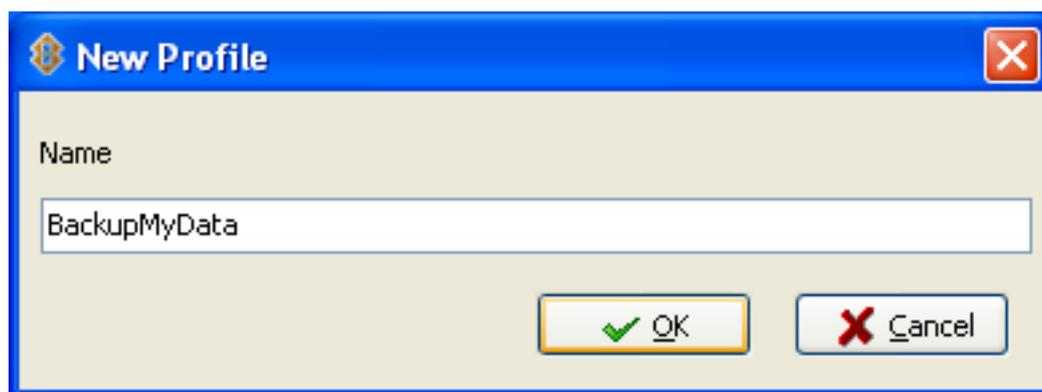
La procedura di backup si appoggia sul concetto di "Profili", ovvero un gruppo di impostazioni che potrebbero servire, ad esempio, a fare delle copie di sicurezza di file diversi. Ci verra' allora chiesto dal programma di crearne uno:



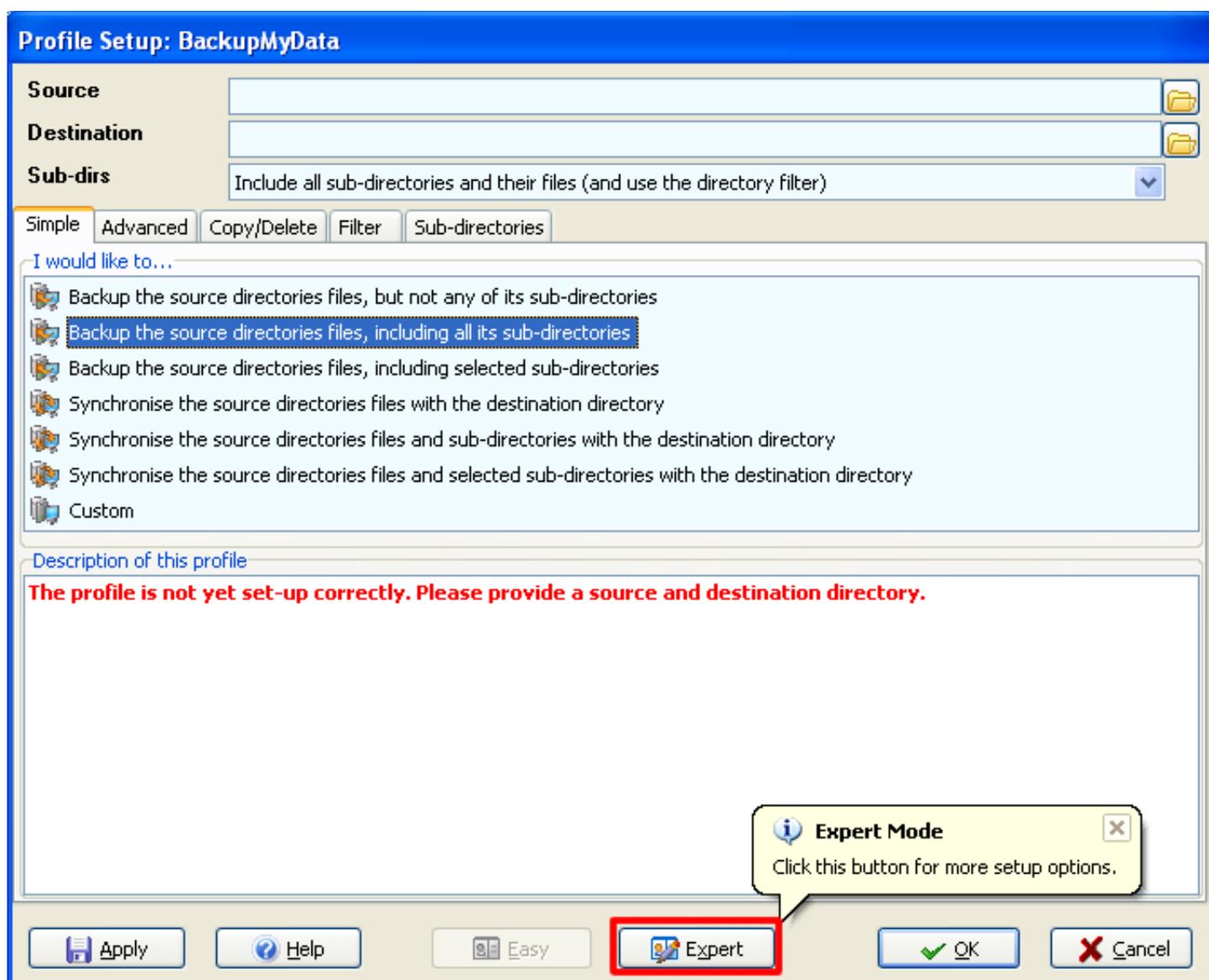
Rispondiamo "si" e scegliamo il tipo di profilo "Backup":



Diamo un nome al profilo appena creato...

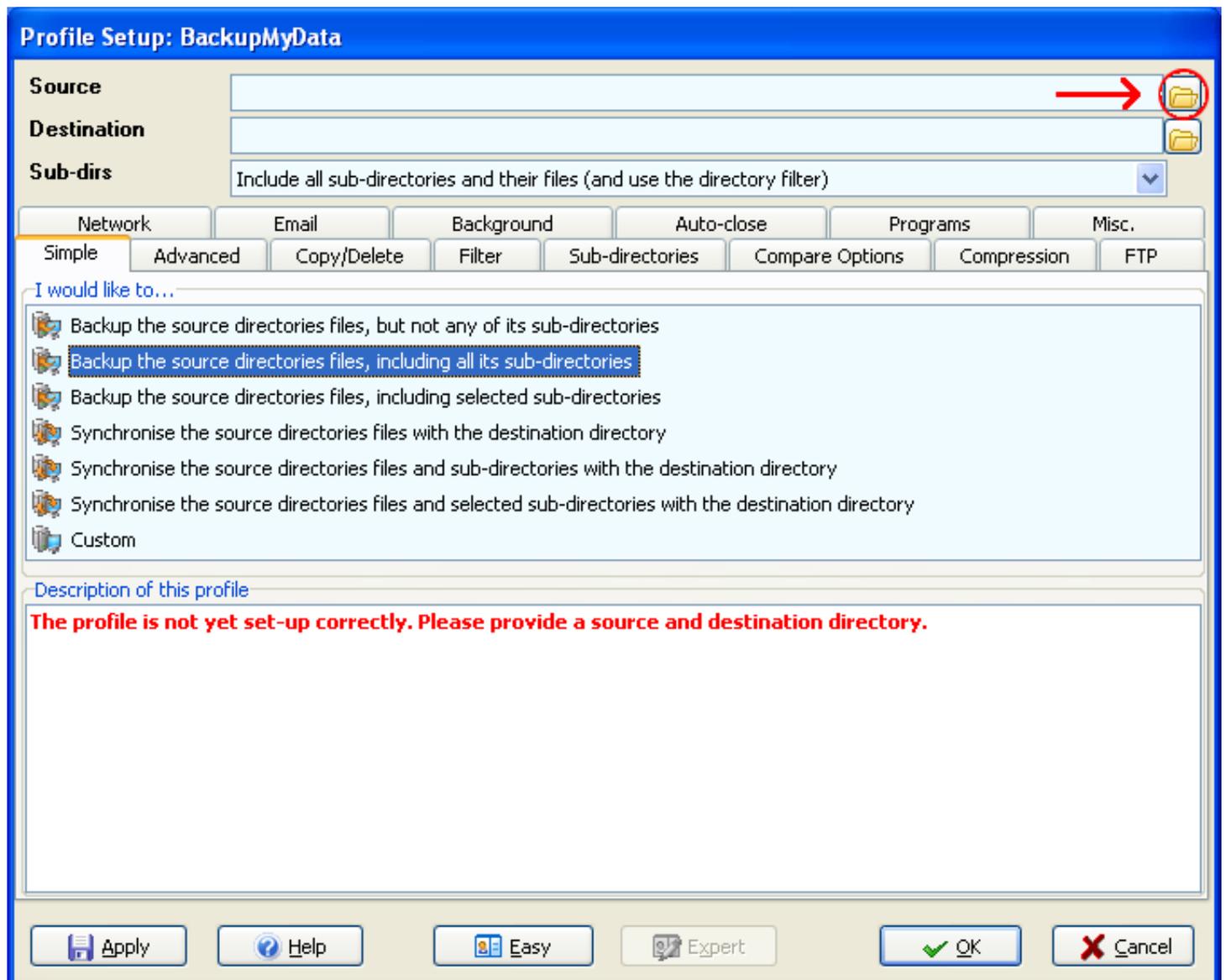


Premendo il bottone "OK" ci verra' presentata l'interfaccia principale del programma:

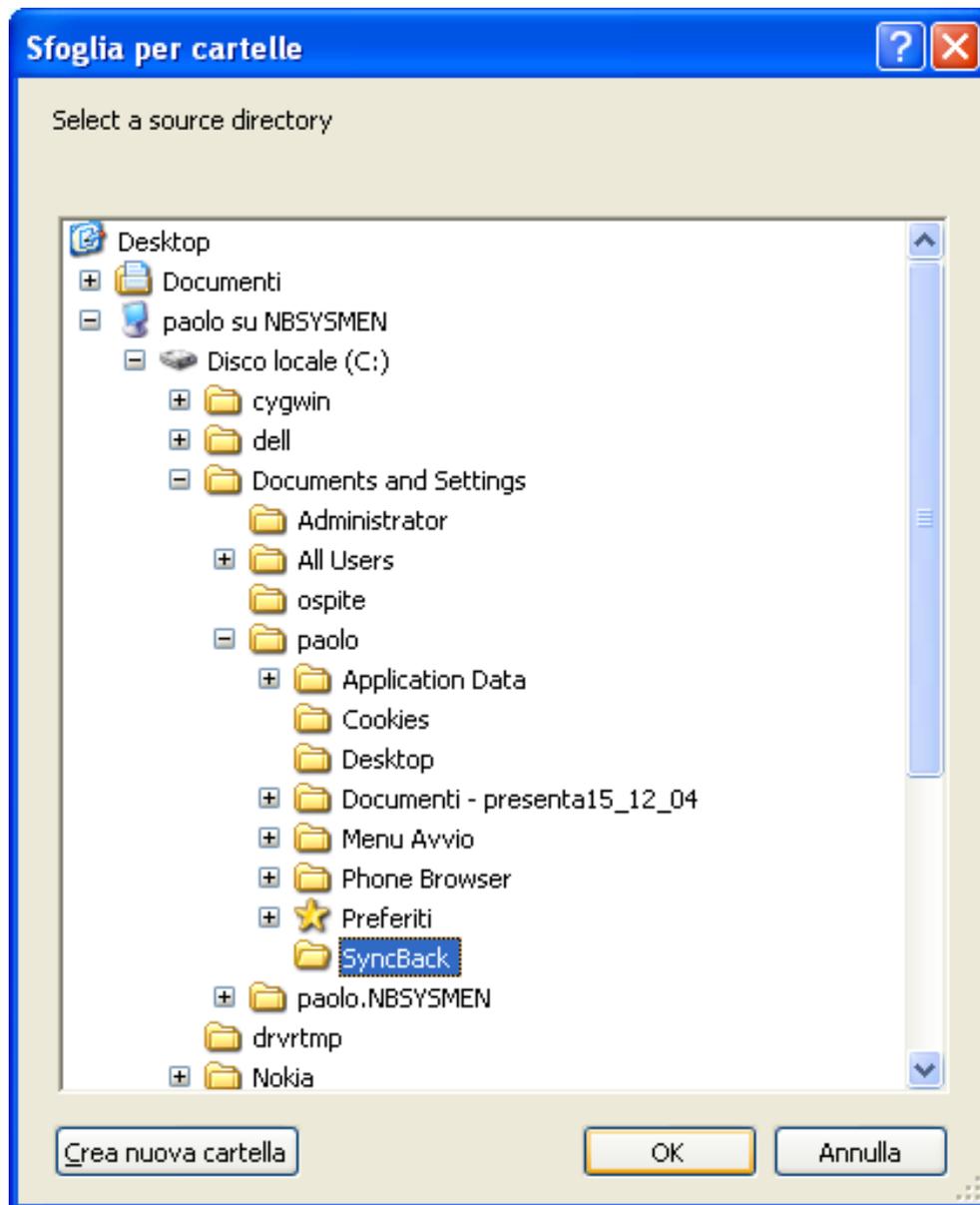


Per prima cosa passiamo alla modalita' "Esperto" premendo l'apposito bottone. A questo punto l'interfaccia si arricchira' di una nuova serie di "linguette" per impostare i parametri che ci serviranno.

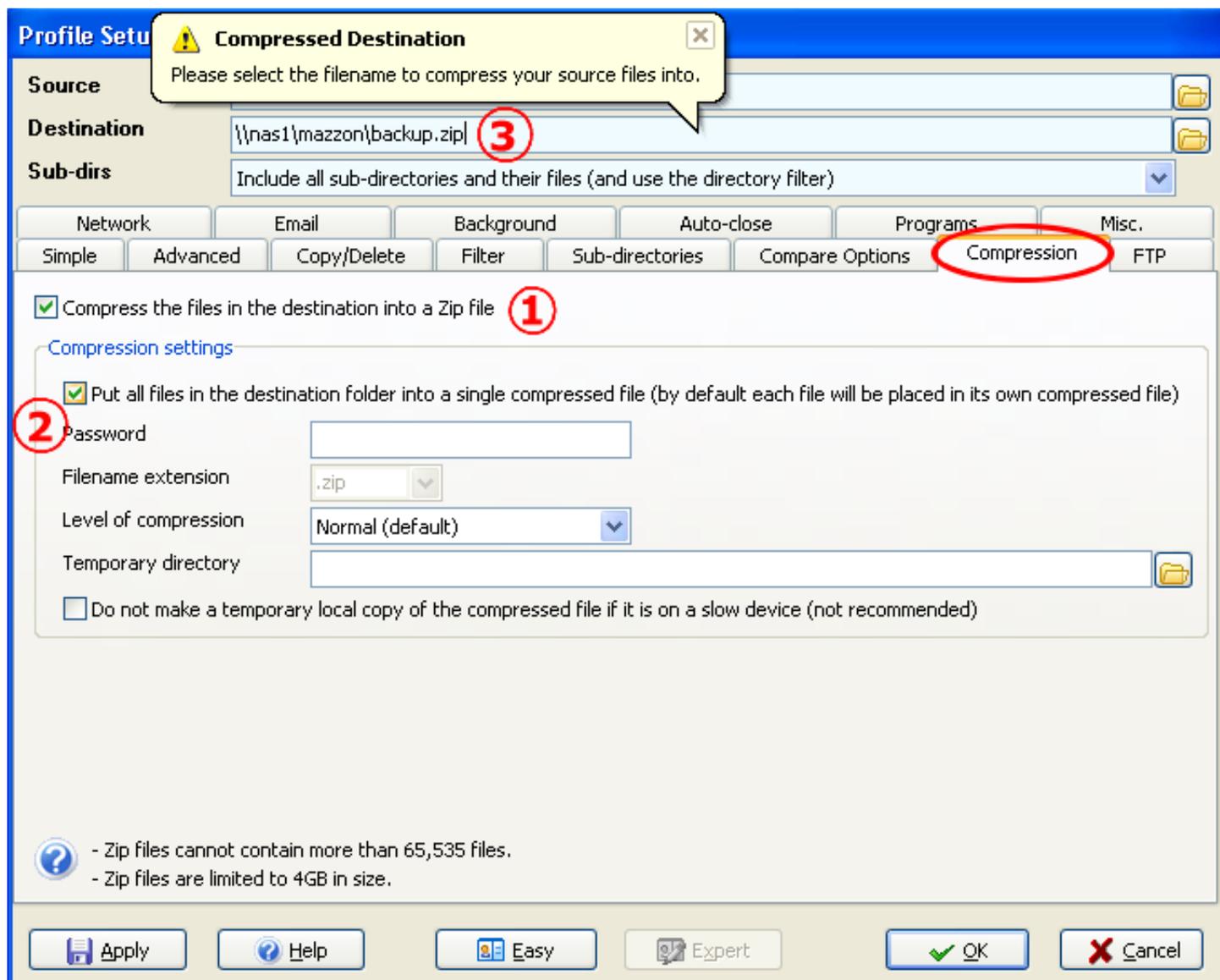
2.- Cosa salvare e dove



Scegliamo innanzitutto la directory contenente i dati di cui vogliamo fare il backup cliccando sul bottone indicato dalla freccia.



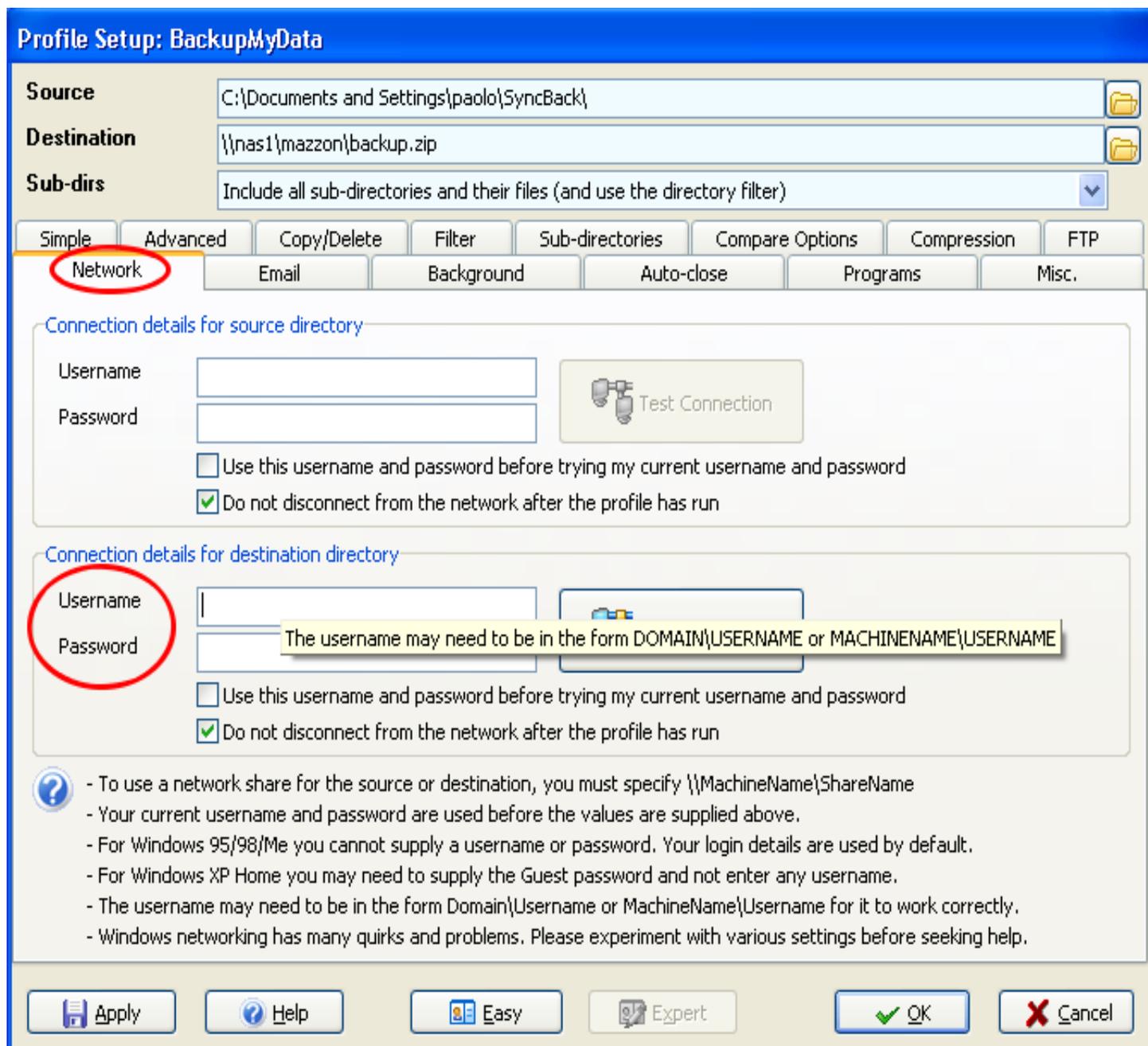
Andremo ad esempio ad effettuare una copia di sicurezza della directory dove abbiamo installato il programma. La copia di backup verra' inserita in un file compresso (backup.zip): questa impostazione non e' obbligatoria ma e' fortemente consigliata in quanto risparmia spazio su disco e velocizza l'operazione di backup.



Selezioniamo quindi la linguetta "Compression" e controlliamo che ci siano i segni di spunta nelle caselline indicate dai numeri (1) e (2). A questo punto dobbiamo indicare quali, tra le risorse del DEI a cui abbiamo accesso, vogliamo utilizzare per salvare i nostri dati. Se allora il nostro account presso la rete dipartimentale e' 'mazzon', dovremo indicare come directory di destinazione (3)

- **\\nas1\mazzon** se siamo Docenti, Ospiti, Assegnisti, Collaboratori, Dottorandi, Docenti Esterni, Personale Tecnico Amm.vo o Sistemisti;
- **\\nas2\mazzon** se siamo Studenti o Tesisti.

Il percorso da inserire nella casella indicata col numero (3) sara' allora \\nas1\mazzon\backup.zip nel primo caso, \\nas2\mazzon\backup.zip nel secondo.



Selezioniamo ora la linguetta "Network": la directory che abbiamo indicato come destinazione e' infatti quella che in gergo Windows si chiama "Risorsa di rete" e per potervi accedere e' necessario che:

- il PC che stiamo utilizzando sia correttamente collegato alla rete del DEI;
- le credenziali che andremo ad immettere nei campi "Username" e "Password" evidenziati nella figura siano correttamente inserite.

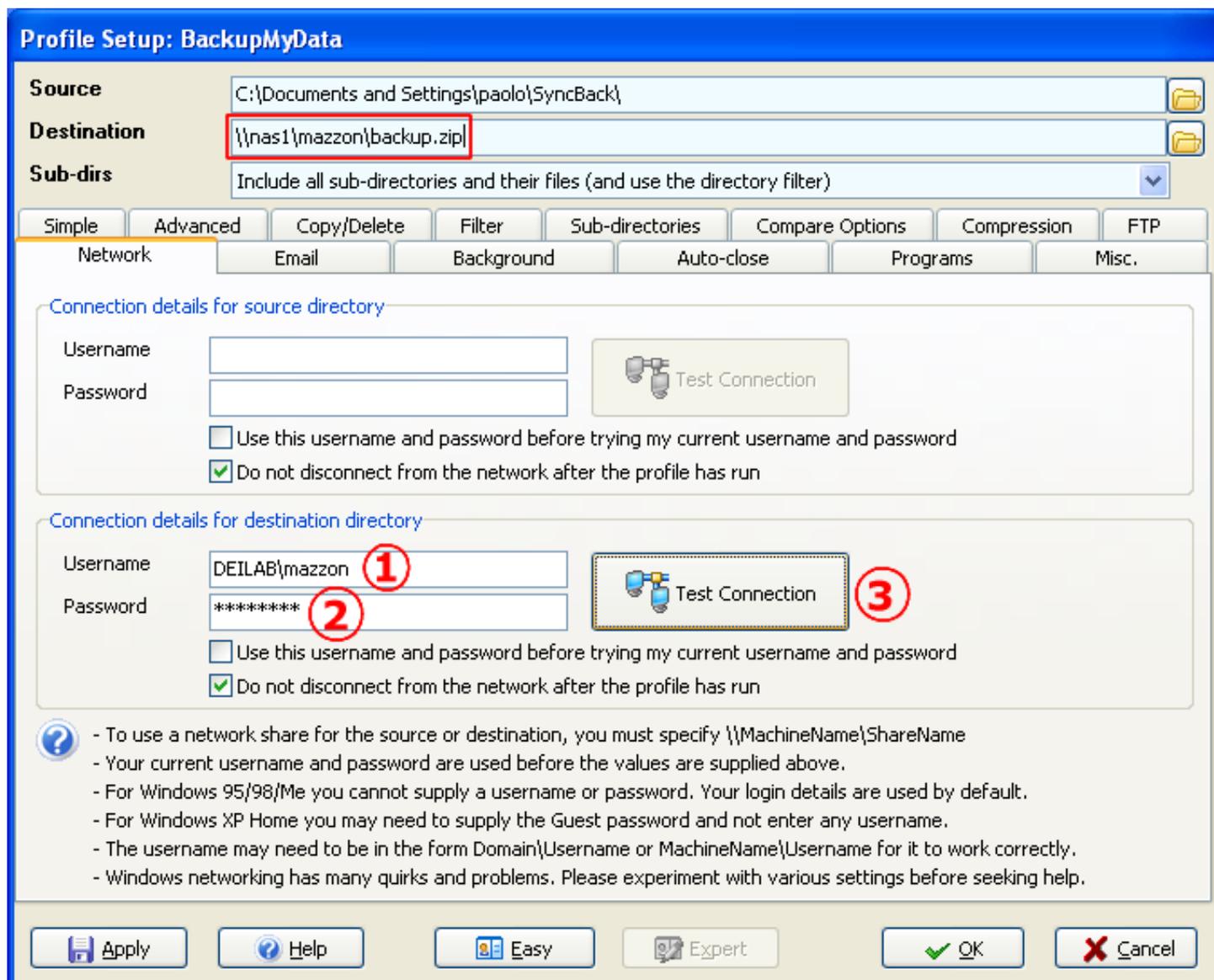
In particolare, come suggerisce il popup mostrato nella figura, utilizzeremo, per lo "Username" la forma

NOMEDOMINIO\utente

Il dominio Windows del DEI si chiama DEILAB e quindi, nel caso dell'utente 'mazzon', il modo corretto per accedere alla risorsa \\nas1\mazzon sarà

DEILAB\mazzon

mentre la password di accesso sarà quella normalmente utilizzata per la posta elettronica.



Controlliamo quindi che sia correttamente inserito il file di destinazione (riquadro rosso), inseriamo Username e Password in (1) e (2) e proviamo ad effettuare la connessione alla risorsa di rete cliccando sul bottone (3).

N.B.: in questa fase non verra' ancora scritto niente sulla risorsa destinazione! Il test puo' essere ripetuto quante volte si vuole fino a che non comparira'...



3. - Notifica via email (opzionale, ma consigliata)

Profile Setup: BackupMyData

Source: C:\Documents and Settings\paolo\SyncBack\

Destination: \\nas1\mazzon\backup.zip

Sub-dirs: Include all sub-directories and their files (and use the directory filter)

Simple | **Advanced** | Copy/Delete | Filter | Sub-directories | Compare Options | Compression | FTP

Network | **1 Email** | Background | Auto-close | Programs | Misc.

Email the log file after the profile has run
 Only email the log file if an error occurs

SMTP Server Connection Details

Hostname: mail.dei.unipd.it (2) Must login to SMTP server

Port: 25

To: mazzon@dei.unipd.it (3) Username: _____

From: mazzon@dei.unipd.it (4) Password: _____

Reply To: _____

CC: _____

BCC: _____

Subject: Backup (5)

Receipt: _____

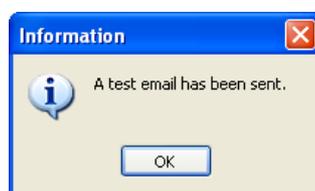
Test Email Settings (6)

Apply | Help | Easy | Expert | OK | Cancel

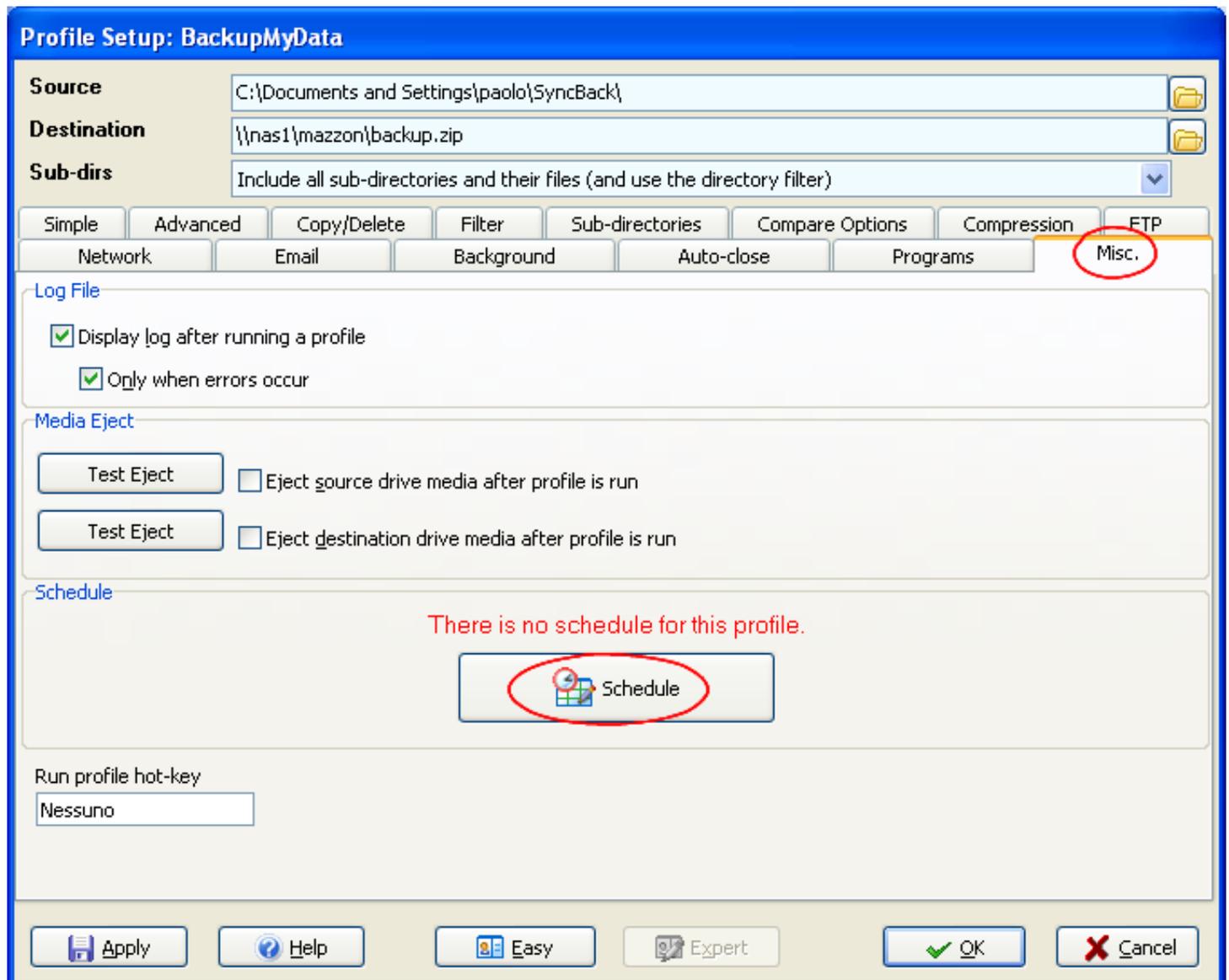
Se il nostro PC rimane collegato alla rete anche alla fine del backup, abbiamo la possibilità di farci inviare un report in formato HTML alla fine dell'operazione. Selezioniamo quindi la linguetta "Email" ed andiamo a riempire i campi indicati da (2) a (5), ed in particolare:

- Hostname (2) indicate il nome del mail server del DEI: mail.dei.unipd.it
- To (3) inserite il vostro indirizzo email presso il DEI
- From (4) inserite il mittente: non vengono effettuati controlli sulla validità del mittente ma valori troppo "fantasiosi" potrebbero far classificare come SPAM la vostra mail
- Subject (5) a vostra discrezione: vale l'avvertenza sul mittente.

Potete ora testare questa funzionalità cliccando sul bottone indicato con (6). Se siete correttamente in rete ed avete inserito i valori corretti dopo poco dovreste ricevere nella vostra mailbox al DEI la mail di notifica. Anche questo test può essere ripetuto fino ad ottenere i risultati desiderati.



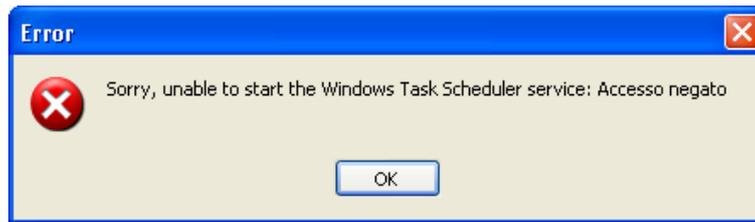
4. - Pianificazione temporale dei backup (Scheduling)



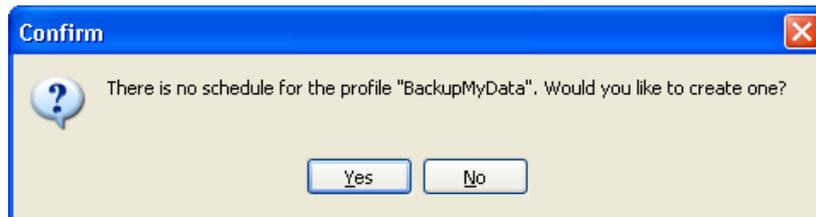
Vogliamo, a questo punto, pianificare quando effettuare il backup. Scelte ragionevoli potrebbero essere, ad esempio:

- non appena connesso il portatile alla rete del DEI
- all'inizio o alla fine della settimana
- ogni giorno alle 18:00

La funzionalità di scheduling si controlla mediante la linguetta "Misc", dopo aver cliccato sul bottone evidenziato. La prima volta che si esegue il programma verrà evidenziato il messaggio "There is no schedule for this profile" ("non c'è attualmente nessuna schedulazione programmata per questo profilo").



Inizialmente, il tentativo di accesso alle funzionalita' di scheduling di Windows potrebbe generare un messaggio d'errore. Niente paura: clicchiamo su "OK" ed andiamo avanti.



...rispondiamo di si, ma...

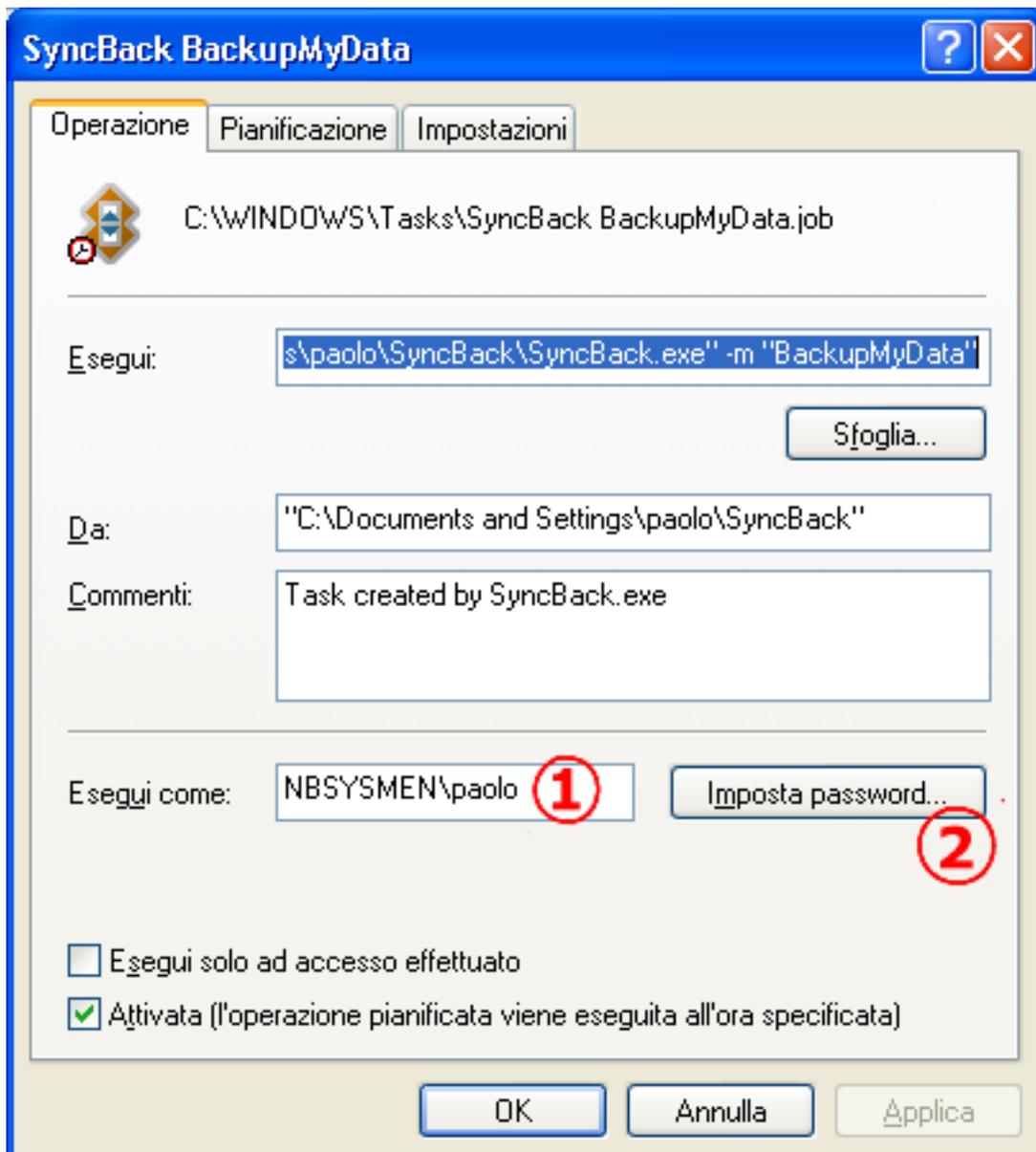
ATTENZIONE ALLA PROSSIMA DOMANDA



Il sistema ci sta avvertendo che, normalmente, non e' consentito attivare dei programmi attraverso lo schedatore di Windows ("Task Scheduler") senza aver inserito una password. Questa e' una restrizione ragionevole e quindi, allorche' ci venga chiesto di rimuoverla, risponderemo **"No"**



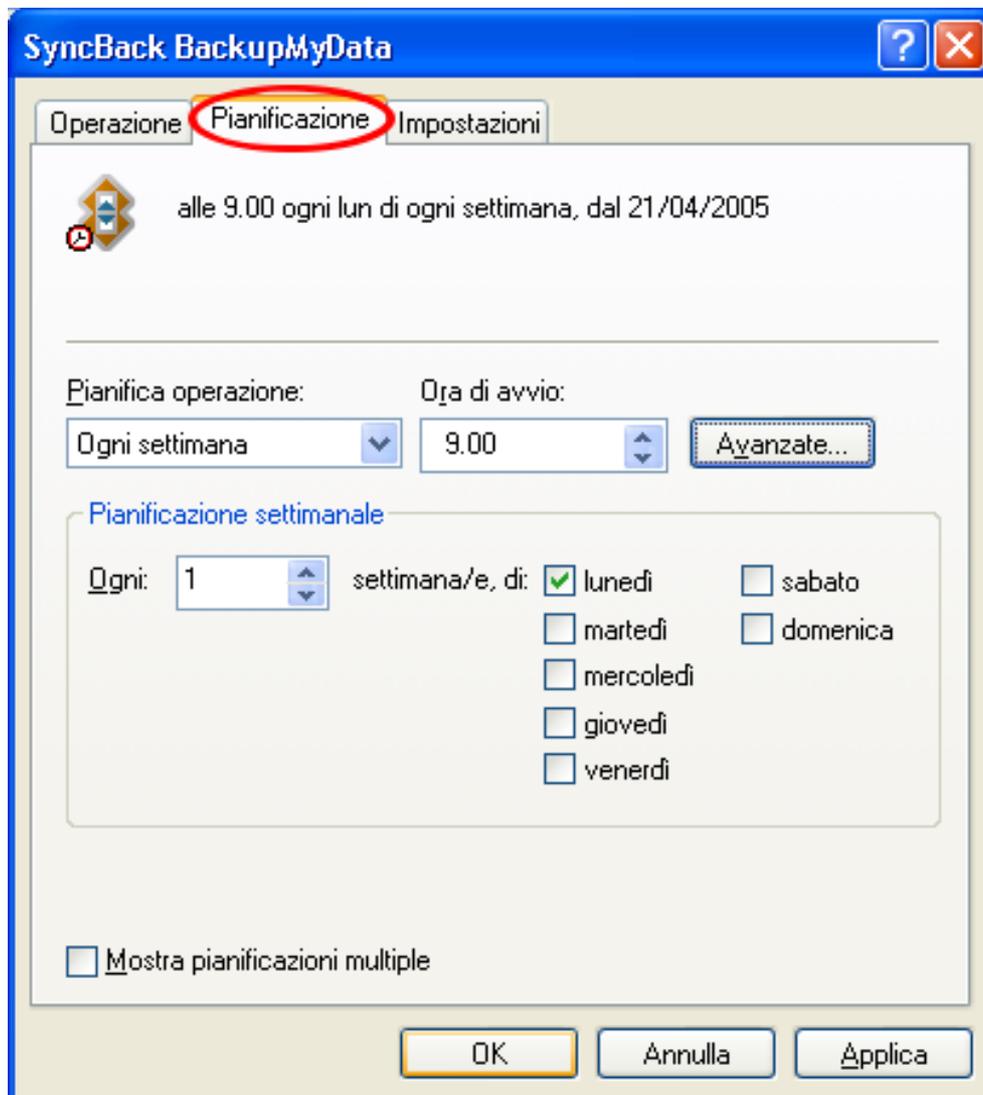
Quanto detto ci viene ricordato nella finestra illustrata...



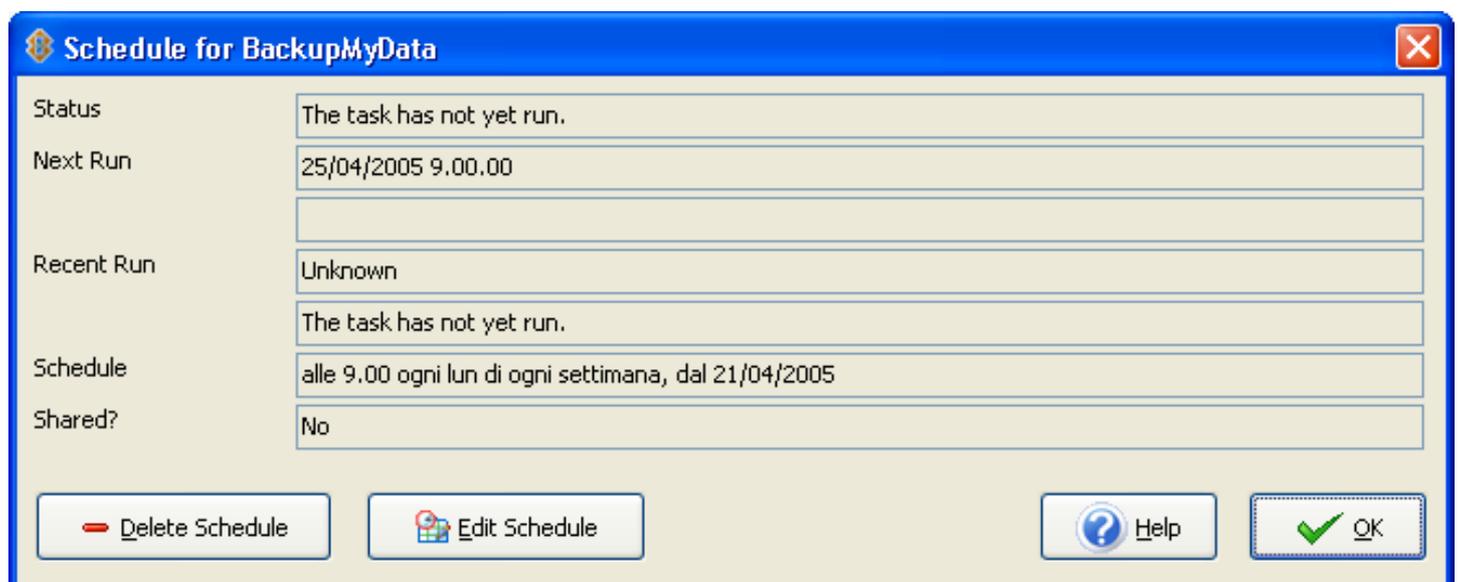
Una volta comparsa la finestra delle impostazioni dello schedatore dovremo inserire i valori corretti per i campi indicati con (1) e (2). In dettaglio:

- Esegui come (1) Inseriamo il nome dell'utente col quale stiamo utilizzando il PC portatile. Notiamo la sintassi del tipo NOMEMACCHINA\utente
- Imposta password (2) Inseriamo la password dell'utente che sta attualmente utilizzando il PC. Questa password non ha niente a che vedere con quella con cui accediamo alla risorsa di rete poiche' esiste solo sul PC portatile.

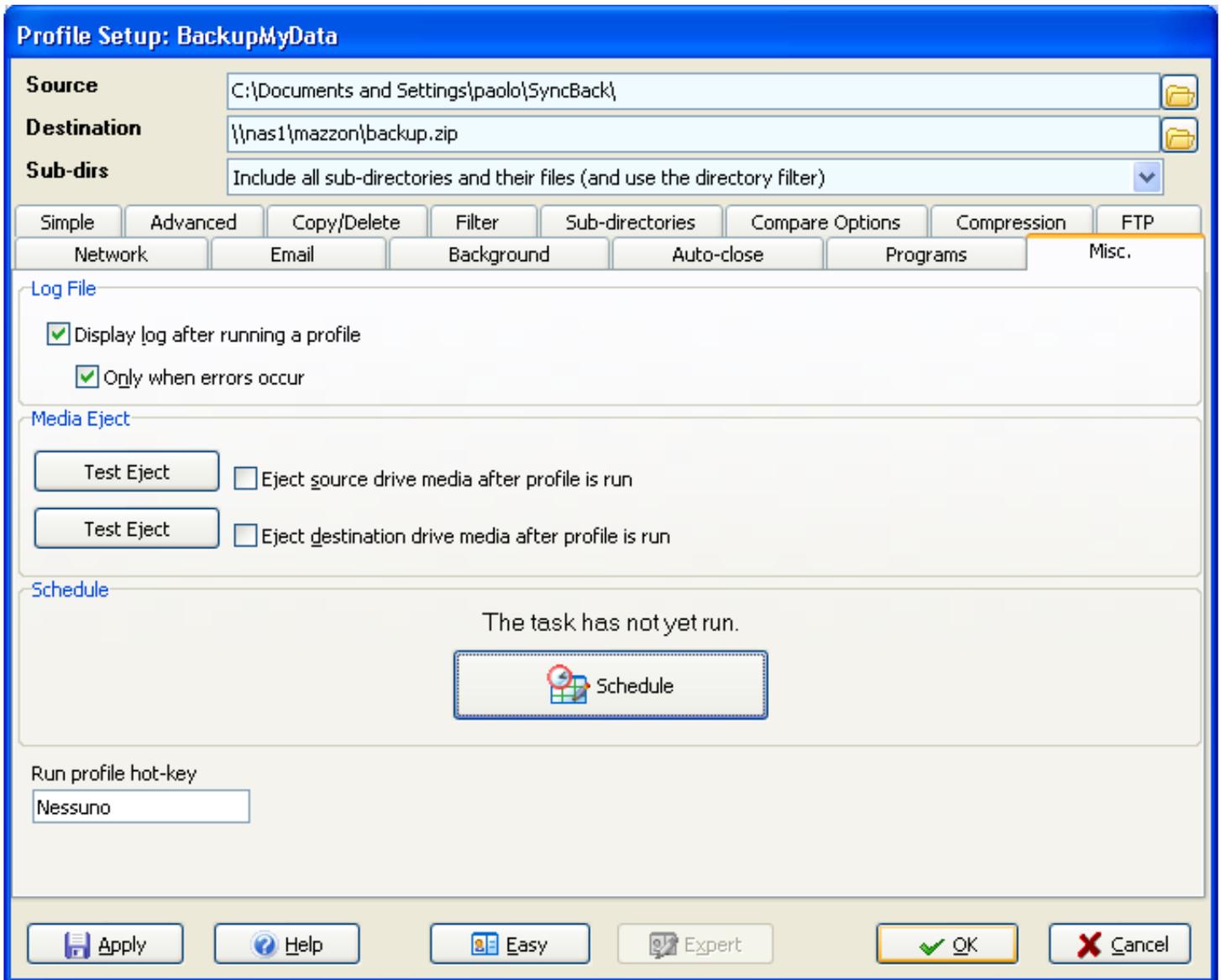




Selezionata la linguetta "Pianificazione" potremo decidere la frequenza con cui effettuare il salvataggio dei dati. Si consiglia di analizzare le varie opzioni relative ai parametri "Pianifica operazione" e "Ora di avvio" al fine di effettuare la scelta piu' adatta alle proprie esigenze. Una volta soddisfatti clicchiamo sul bottone "OK".



Controlliamo i parametri. Eventualmente clicchiamo su "Edit Schedule" per correggere qualcosa.



Ritornati alla finestra principale del programma possiamo confermare con "OK" le nostre impostazioni.



Il programma ci propone a questo punto di provare a simulare l'operazione di salvataggio dei dati: come indicato, non viene effettuato il salvataggio vero e proprio ma viene prodotto il report di quanto verrebbe effettuato.